

IN QUESTO NUMERO

Programmazione Ue, le novità nell'ambito del sociale

Programmazione Ue, le novità nell'ambito del sociale

Alla combinazione dell'integrazione delle risorse e delle politiche con la dimensione territoriale (elemento di novità della programmazione Fse 2014-2020) è dedicato il nostro *focus*, nel quale vengono descritte alcune esperienze di inclusione sociale di gruppi vulnerabili che si caratterizzano per la stipula di accordi di cooperazione pubblico-pubblico o pubblico-privato per la realizzazione di interventi di tipo integrato.

Analizziamo poi le novità nell'affidamento dei servizi sociali, introdotte lo scorso maggio, dal decreto correttivo al Codice dei contratti. Nella nuova norma viene infatti individuato un regime *ad hoc* da applicare a specifici settori in cui rientrano anche i servizi sanitari e sociali.

Nel *Dossier* ci occupiamo invece dell'integrazione dei migranti nell'attuale programmazione comunitaria. L'attenzione dell'Unione europea al tema è testimoniata anche dai fondi destinati a queste azioni: FAMI, FEAD e FSE sono i "tre strumenti chiave" che contribuiscono all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro e pertanto alla loro inclusione sociale.

Approfondiamo quindi l'uso complementare dei principali fondi della UE a favore dei migranti, distinguendo in base allo status e delineando in particolare i profili di complementarietà tra gli interventi sostenuti dal FSE e quelli del FAMI, per poi concentrarci allo specifico sostegno del FSE a favore dell'integrazione dei migranti nella programmazione 2014-2020.

Segnaliamo, infine, la fiera *Didacta Italia*, un appuntamento dedicato al mondo dell'istruzione, in programma a Firenze il prossimo settembre: all'iniziativa, per la prima volta nel nostro Paese, parteciperanno le Regioni italiane per testimoniare le proprie esperienze realizzate e da realizzare in questo settore.